

Luca Olmeda

SENZA RITORNO

(ricordi di un viaggio)


Editrice | UNI Service

Luca Olmeda, *Senza ritorno*
Copyright © 2011 Editrice UNI Service
Via Verdi, 9/A – 38122 Trento
www.uni-service.it – editrice@uni-service.it

Prima edizione: dicembre 2011 – *Printed in Italy*

ISBN 978-88-6178-797-1

In copertina: disegni di Clara Olmeda

Progetto grafico di copertina: 

I proventi spettanti dalle vendite del volume, in termini di diritti d'autore, saranno devoluti all'ANVOLT – Associazione Nazionale Volontari Lotta contro i Tumori – sede di Genova



www.uni-service.it

Novità - Catalogo - Acquisti on-line

SENZA RITORNO

(ricordi di un viaggio)

INTRODUZIONE

LA POESIA CONTEMPORANEA

La poesia la ritroviamo ogni giorno intorno a noi ed insieme a noi convive offrendoci continue occasioni per un'esistenza ricca di emozioni.

Ma la società moderna ci impone giornalmente i suoi rovinosi ritmi di vita, tanto da non consentirci di godere in pieno le cose più importanti, quelle che contano davvero o di esprimerci liberamente seguendo lo spirito e l'istinto di vivere.

Viviamo oggi condizionati maggiormente dal bisogno individuale di trovare soddisfazione e realizzazione in tutto ciò che facciamo, convinti che l'apparire o l'avere siano più appaganti ed importanti dell'essere, convinti che il nostro spirito abbia il giusto nutrimento solo concretizzando desideri futili... piccole o grandi mete che alimentano una vita frenetica, veloce, ricca di abitudini ma povera di sentimenti, di momenti per riflettere, imparare, insegnare, sognare ed amare.

Ma la vita è un dono immenso e deve essere vissuta fino in fondo e solo sfruttando in pieno le immense risorse del nostro cuore ed il nostro tempo, avremo la certezza di aver raggiunto lo scopo della nostra lunga o breve esistenza.

Il poeta esprime attraverso la poesia il desiderio e la necessità di interpretare se stesso elaborando percorsi di pensiero sempre in costante evoluzione. La poesia può rappresentare un valido strumento di ricerca di nuovi valori, nuovi spazi e contenuti, nuovi limiti ed opportunità.

La poesia per distoglierci da tutte quelle certezze che rendono all'apparenza più sicuri ma ci allontanano dalla spontaneità e dall'istinto di vivere.

La poesia per celebrare ogni singolo istante di vita, che sia questo più o meno generoso nel suo manifestarsi.

Chi scrive poesie, asseconda una necessità interiore. Pubblicare poi significa proporre i propri pensieri, le proprie riflessioni a chi ci sta intorno, come quando si condivide una bella emozione con un buon amico e, quando si riesce a trasmettere qualcosa di intenso a qualcuno, attraverso una frase o un pensiero si è certi di aver raggiunto un appagabile traguardo; reso ancora più appagabile quando, come in questo caso, si contribuisce ad una nobile causa.

Infatti, considerando la poesia uno strumento per comunicare e non certo un sistema per ricavare denaro dai propri pensieri, come per il precedente volume, ho scelto di devolvere i proventi derivanti dalle vendite in beneficenza, in questa occasione, a favore dell'associazione ANVOLT (o.n.l.u.s) – Associazione Nazionale Volontari Lotta contro i Tumori – sede di Genova.

Perché la poesia sia vista sempre come un sentimento puro e resti lontano da tutto ciò che ha a che fare con l'aspetto più materiale e pratico della vita.

ANVOLT (o.n.l.u.s)
Associazione Nazionale Volontari
Lotta contro i Tumori

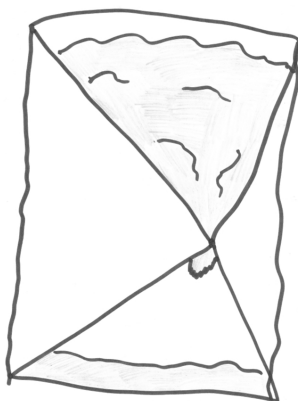
Anvolt è una organizzazione di volontariato fondata a Milano nel 1984 da privati cittadini, costituitasi come ONLUS, (*Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale*) nata dal bisogno di trovare risposte concrete e rapide ad esigenze che non trovano adeguato soddisfacimento da parte dei servizi pubblici. Anvolt svolge attività legate alla lotta ai tumori, assistendo direttamente i malati, ma anche informando e promuovendo l'informazione e la ricerca. Le attività di assistenza consistono nella erogazione di diversi servizi sia al domicilio del malato sia all'interno dell'ospedale. Questi servizi sono svolti in collaborazione con le strutture locali del Servizio Sanitario Nazionale e sono resi al malato gratuitamente.

Le attività di informazione e prevenzione svolte dalla Anvolt hanno come obiettivo quello di informare correttamente la popolazione generale sui fattori di rischio dei tumori e di svolgere mirate attività di prevenzione della salute.

Anvolt favorisce costante aggiornamento e formazione al proprio personale. L'attività scientifica di Anvolt è svolta in collaborazione con l'Istituto di Igiene dell'Università di Milano e con un gruppo di medici dell'Ospedale di Niguarda Ca' Granda di Milano che costituiscono stabilmente il Comitato Scientifico dell'Associazione.

Per conoscere meglio Anvolt visita il sito:
www.associazioneanvolt.org

*Il tempo
scolpisce inevitabilmente sul volto e nell'anima
il percorso della vita di ognuno
portandosi via ogni giorno un po' di noi...*



*Passato, presente e futuro si intrecciano fra loro
confondendosi
per poi armonizzarsi in un'unica realtà;
noi stessi...*

SENZA RITORNO

Quello che sono,
non so...
dove mi porti il mio navigare,
non so...
cosa io stia cercando,
neppure so...

Il moto ondoso del mare
disegna un pensiero irregolare,
emozioni in verticale...
perdo l'orientamento
e risposte ai miei perché...

Intanto spogliano gli autunni
questi rami miei di foglie
che al vento vagano
spargendo un po' di me
nell'infinita spirale dei ricordi...

vorrei solo un po' di tempo nuovo
per rincorrere la vita,
per fermare tutti quei momenti,
ombre scure
riflesse sul cammino
di questo mio viaggio
senza ritorno...

LA CITTÀ DELLA SPERANZA

(gente di Genova)

Cupi,
come i nostri vicoli,
corridoi che creano
infiniti e stretti labirinti
che portano a scontrarsi
coi nostri sguardi grigi...

Grigi,
come questo mare,
che con le sue onde,
bagna queste sponde
e le nostre idee
fino a corroderci l'anima...

Anime,
rumorose come gabbiani,
scontrose come cani randagi,
inerpicate come lunghe scalinate
e tortuose
come le nostre strade...

Strade,
che ti fanno venir voglia di andar via...
e se non sarà domani,
dopodomani andrò...
a cercare una città che mi dia nuove speranze...

Ma in questa notte di tempesta,
sento il richiamo dei naviganti
e cullato dal rumore del mare vedo,
nella mia città,
nel mio mare,
nuovi orizzonti da esplorare...